**VERBALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE N. 13**

**SEDUTA RISERVATA DEL 11 FEBBRAIO 2022**

***Oggetto****: gara a rilevanza europea, a procedura aperta, in forma dematerializzata attraverso il Sistema ASP di Consip S.p.A., in conformità alle prescrizioni di cui all’art. 58 del D.Lgs. 50/2016 - Nuovo codice appalti e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., per la conclusione di un contratto per l’affidamento del servizio per il vitto dei detenuti e internati ristretti negli istituti per adulti, da svolgersi mediante l’approvvigionamento e fornitura di derrate alimentari necessarie al confezionamento dei pasti giornalieri completi (colazione, pranzo e cena) del distretto del Provveditorato Regionale dell’Amministrazione Penitenziaria del Lazio, Abruzzo e Molise, periodo contrattuale di due anni con possibilità di rinnovo di un ulteriore anno quale ripetizione di servizi analoghi (diritto di opzione) e con previsione di eventuale proroga tecnica per un massimo di mesi sei.*

Il giorno 11 del mese di febbraio dell’anno 2022, alle ore 9.30 presso l’ufficio del Provveditorato Regionale dell’Amministrazione penitenziaria del Lazio Abruzzo e Molise, sito in Roma, Via di San Francesco di Sales, n. 35 si è riunita, **in seduta riservata**, la Commissione giudicatrice, nominata con decreto provveditoriale n. 128 del 22/12/2022, ai sensi dell’art. 77 del D.lgs. n. 50 del 18/04/20216, nell’ambito della procedura indicata in oggetto, così composta:

Dott.ssa Nadia Cersosimo – Dirigente Penitenziario – Presidente

Dott.ssa Claudia Straccamore – Funzionario Contabile – Commissario componente

Dott. Gabriele Carbonara – Funzionario Org. Rel. – Commissario componente.

**La Commissione procede con l’esame del III Lotto di gara**

**Lotto di gara n. 3 - Numerazione nazionale lotti: 45 (Lazio 3) CIG: 8959224986 Valore appalto:**

**€ 7.789.040,40**

Casa circondariale di Civitavecchia; Casa circondariale di Viterbo; Casa di reclusione di Civitavecchia.

In via preliminare, la Commissione dà atto dell’acquisizione della visura camerale, in lingua tedesca, con relativa traduzione in lingua italiana (da “google translator”) per la società partecipante DUSSMANN Service Holding GMBH c.f. 97406290151, (All. V 13-1) dalla quale non si evincono elementi che rivelino la presenza di situazioni di controllo ex art. 2359 c.c. e ex art. 80 comma 5 lettera m) del codice dei contratti (cfr tabella sottostante).

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Operatore Economico** | **Condizione di controllo e collegamento ex art. 2359 c.c.** | **Acquisizione visura camerale** | **Lotti di partecipazione** |
| DUSSMANN SERVICE SRL | DUSSMANN SERVICE HOLDING GMBH C.F. 97406290151 | x | Lotto 3 |

La Commissione Giudicatrice non può proseguire con l’attribuzione dei punteggi secondo le modalità già esplicitate nel precedente verbale, rilevando che nel documento denominato “Offerta Economica”, presentato dalla ***OMISSIS***, concorrente per il Lotto 3 Lazio 45, i costi aziendali e i costi di manodopera indicati non sono parametrabili alla diaria pro-capite offerta, come richiesto dal disciplinare di gara a pena di esclusione.

Per chiarezza di visione, i dati inseriti dall’operatore economico in questione nella scheda “Offerta Economica” sono riportati nella tabella sottostante.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Scheda lotto 3 -45** |  |  |  |  |
| **Operatore Economico** | **Diaria** | **Percentuali** | **Costi aziendali** | **Costi della manodopera ex art. 95** |
| ***OMISSIS*** | 5,30 | 7 | **1.800,00** | **262.948,40** |

Considerato che, il paragrafo 7.3 del disciplinare di gara, che si riporta integralmente, prevede: “Nel documento generato dal Sistema e denominato Offerta economica il concorrente dovrà indicare, pena l’esclusione:

-la “diaria pro‐capite offerta” (come calcolata dal Foglio calcolo offerta economica e riportata nel documento PDF “Calcolo offerta economica – riga 4”);

-il ribasso percentuale rispetto alla base d’asta (come calcolato dal Foglio calcolo offerta economica e riportato nel documento PDF “Calcolo offerta economica – riga 5”);

-i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all’art. 95, comma 10, del Codice, rispetto alla “diaria pro‐capite offerta”;

-i costi della manodopera, di cui all’art. 95, comma 10, del Codice, sempre rispetto alla “diaria pro‐capite offerta”; ”

la commissione ritiene di dover proporre al R.U.P. l’esclusione dell’operatore economico ***OMISSIS*** poiché il dato inserito nella voce “Propri costi aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all’art. 95 comma 10” e nella voce “Costi della manodopera, di cui all’art. 95” **non corrisponde a quanto richiesto dal Disciplinare di gara** **a pena di esclusione** ossia l’indicazione dei costi rispetto alla diaria pro-capite giornaliera offerta (All. V13-2).

Il dato richiesto all’operatore economico, inoltre, non può essere ricavato da altro elemento presente nella busta dell’offerta economica né altrimenti acquisito mediante il ricorso al soccorso istruttorio, poiché non ammissibile in questa fase della procedura.

Il disciplinare di gara, nella fase della valutazione dell’offerta economica prevede al paragrafo 9.1, una sola ipotesi in cui è possibile “sanare” eventuali discrepanze tra le dichiarazioni rese dall’operatore economico cioè nel caso in cui dovesse esserci discordanza tra i valori contenuti nel modello “Offerta Economica” e quelli presenti nel documento “Calcolo offerta economica”, dando prevalenza a quest’ultimo.

Inoltre l’Operatore Economico concorrente, così come previsto dal disciplinare di gara, cfr. pag. 39, ben avrebbe potuto corredare l’offerta indicando, unitamente all’offerta economica, nella sezione del Sistema denominata **“Ulteriore documentazione economica”**, “le spiegazioni … con riferimento a ciascuna voce di prezzo che concorre a formare l’importo complessivo” da cui poter trarre eventualmente il dato richiesto.

Ogni altro intervento interpretativo della Commissione si configurerebbe come manipolativo e adattativo dell’offerta.

Questo ragionamento, trova fondamento nella giurisprudenza consolidata che ritiene vi sia errore materiale emendabile e non illegittima modifica-integrazione dell’offerta quando:

a) si tratti di un errore materiale necessariamente riconoscibile, e quindi deve risultare palese che il concorrente sia incorso in una svista (T.A.R. Toscana, Sez. III, 24 luglio 2020, n. 971);

b) l’effettiva volontà negoziale dell’operatore economico possa ritenersi ragionevolmente certa (Cons. Stato, Sez. III, 20 marzo 2020, n. 1998). Le offerte infatti sono atti negoziali e devono essere interpretate al fine di ricercare l’effettiva volontà dell’impresa partecipante alla gara, superandone le eventuali ambiguità, a condizione di giungere ad esiti certi circa la portata dell’impegno negoziale assunto (ex multis: Cons. Stato, Sez. III, 28 ottobre 2020, n. 6610; Cons. Stato, Sez. V, 11 gennaio 2018, n. 113);  
c) l’errore materiale sia tale da poter essere rettificato d’ufficio senza attingere a fonti di conoscenza estranee all’offerta medesima o a dichiarazioni integrative o rettificative dell’offerente (Cons. Stato, Sez. III, 28 maggio 2014, n. 1487; T.A.R. Lombardia, Milano, Sez. IV, 4 luglio 2018, n. 1650);

d) non siano necessari interventi manipolativi e di adattamento dell’offerta, risultando altrimenti violati la “par condicio”, l’affidamento nelle regole di gara e le esigenze di trasparenza e certezza (Cons. Stato, Sez. VI, 13 febbraio 2013, n. 889; da ultimo TAR Venezia, 06.09.2021 n. 1058).

In attesa della decisione del R.U.P. in merito alla proposta di esclusione della Ditta “***OMISSIS***” la Commissione ritiene di non poter procedere all’attribuzione del punteggio economico e lascia in sospeso, per l’intero Lotto n. 3 Lazio 45, la redazione della graduatoria provvisoria in attesa della decisione *de quo*.

Nel presente verbale si dà atto dell’effettuata comunicazione al R.U.P. di corrispondenza pervenuta da parte di un operatore economico che non rileva ai fini dei lavori della Commissione (All. V13-3).

Tutti gli atti in formato cartaceo relativi alla procedura in trattazione sono, compreso il presente verbale, custoditi in apposito armadio chiuso a chiave nei locali messi a disposizione dal Provveditorato del Lazio Abruzzo e Molise per le operazioni della Commissione Giudicatrice.

Il verbale, che si compone di n. 3 pagine, oltre n. 3 allegati, è redatto e sottoscritto dai membri della Commissione Giudicatrice alle ore 19.10.

Roma, 11/02/2022

|  |  |
| --- | --- |
| Presidente della Commissione | Dott.ssa Nadia Cersosimo |
| Componente della Commissione | Dott.ssa Claudia Straccamore |
| Componente della Commissione | Dott. Gabriele Carbonara |